

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI UN SOGGETTO GIURIDICO PUBBLICO AL FINE DI ATTIVARE UNA FORMA DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRISTINO AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2024/1991 PER QUANTO RELATIVO ALLE MISURE DI RICONNESSIONE DEI CORSI D'ACQUA E DELLE PIANE INONDABILI

PREMESSO CHE

- con l'art. 28 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA, al quale sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del vigente Statuto, svolge attività di ricerca e sperimentazione; attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione; attività di consulenza strategica, assistenza tecnica e scientifica, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, della difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture;
- Tra le suddette attività, l'Istituto sviluppa gli strumenti metodologici e gli standard nazionali per la valutazione dei processi fluviali, con particolare riferimento alle condizioni idromorfologiche dei corsi d'acqua, necessaria alla valutazione di azioni di ripristino della connettività dei corsi d'acqua e delle piane inondabili previste dall'articolo 9 del Regolamento EU 2024/1991.
- ai sensi dell'art.3 della legge n.132 del 28 giugno 2016 istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, l'SNPA svolge fra l'altro funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici;

- l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. b) del vigente Statuto, stipula convenzioni, contratti, accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali estere o internazionali, anche per la promozione e la costituzione di reti tematiche e specialistiche di riferimento permanente per lo svolgimento di ricerche attinenti a compiti istituzionali;

CONSIDERATO CHE

- È in atto una convenzione tra il MASE e l'ISPRA del 6 agosto 2025 della durata di 30 mesi avente per oggetto la *“Realizzazione del Piano Nazionale di Ripristino ai sensi del regolamento UE 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869”*, e le cui attività sono specificate nel *“Programma operativo attività ulteriori per la predisposizione del Piano Nazionale di ripristino previsto agli artt. 14 e 16 del Regolamento UE 2024/1991”*;
- ai fini della suddetta convenzione sarà necessario realizzare un Piano nazionale di ripristino il cui contenuto includerà la quantificazione e la descrizione delle misure di ripristino e di quelle per assicurare il non deterioramento, la descrizione delle misure per colmare le lacune di conoscenza sullo stato degli habitat, la tempistica per l'implementazione al 2030, dettagli su come finanziare l'implementazione delle misure di ripristino e una panoramica strategica delle misure da applicare oltre giugno 2032;
- le attività oggetto del presente Avviso si inquadrano nell'ambito del progetto X0000027 (CRA 04);
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

SI RENDE NOTO

che ISPRA intende avviare la presente procedura al fine di individuare un soggetto giuridico pubblico, con elevata specializzazione e comprovate competenze tecnico-scientifiche, con cui attivare una forma di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la conduzione sinergica delle seguenti attività volte al raggiungimento dell'obiettivo di ripristinare la connettività naturale dei fiumi e delle funzioni naturali delle relative piane alluvionali, nell'ambito del Piano nazionale di ripristino:

- Verifica ed eventuale integrazione dei criteri di priorizzazione ISPRA per la selezione dei tratti fluviali da ripristinare ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 2024/1991;
- Definizione di una procedura standardizzata di stima del potenziale di ripristino di aste fluviali, sulla base del framework metodologico IDRAIM e del patrimonio informativo disponibile ai sensi della legislazione vigente;
- Stima e mappatura dei tratti fluviali free-flowing o potenzialmente tali al 1° gennaio 2020 (baseline europea) e alla data attuale;
- Verifica delle condizioni di “free-flowingness” delle misure di riqualificazione fluviale già implementate sul territorio nazionale a far data dal 1 gennaio 2020, sulla base dei criteri europei di cui alla pubblicazione della Commissione Europea CIS Guidance n°41 - Criteria for identifying free-flowing river stretches.

Le attività dovranno essere svolte in collaborazione con ISPRA e i casi di studio dovranno essere individuati e sviluppati da ISPRA (per il livello nazionale) e dal soggetto giuridico pubblico (per i casi di livello regionale e locale), individuato all'esito della presente procedura.

REQUISITI FUNZIONALI

- Competenze ed esperienza in materia di idromorfologia, gestione fluviale integrata e pericolosità di alluvioni (anche con elevato grado di mobilitazione dei sedimenti);
- Esperienza nello sviluppo di approcci metodologici relativi ai processi idromorfologici fluviali, dalla fase di anamnesi a quella di sviluppo e selezione delle misure, a supporto della normativa cogente;

- Competenza ed esperienza nel campo della riqualificazione fluviale, inclusi i criteri di progettazione e monitoraggio degli interventi, con particolare riferimento alle misure integrate, win-win e process-based.
- Partecipazione a progetti nazionali e internazionali in materia di idromorfologia e riqualificazione fluviale;
- Conoscenza delle direttive e regolamenti europei e legislazione nazionale riguardanti la gestione dei corsi d'acqua, la valutazione e gestione del rischio di alluvioni e il ripristino della natura, con speciale riferimento alla connettività fluviale;
- Possesso di elevata specializzazione nelle tematiche oggetto del presente Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Sono invitati a presentare manifestazione di interesse, soggetti giuridici di diritto pubblico in possesso di comprovata esperienza ed elevata specializzazione nelle tematiche oggetto del presente Avviso.

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, sarà firmata digitalmente dal Rappresentante legale/Direttore generale dell'ente, o da un suo delegato, in tal caso, dovrà essere prodotta copia dell'atto di delega, e dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 13/03/2026**, con la seguente modalità:

- **Via PEC**, indirizzata a **ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, protocollo.ispra@ispra.legalmail.it. Nell'oggetto della PEC è necessario riportare la seguente dicitura: ***"Manifestazione di interesse per attività di supporto alla predisposizione del Piano Nazionale di Ripristino ai sensi del Regolamento UE 2024/1991 per quanto relativo alle misure di riconnessione dei corsi d'acqua e delle piane inondabili"***

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. lettera di presentazione, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (rappresentante legale/direttore generale), con indicazione dei riferimenti normativi del soggetto giuridico proponente (legge istitutiva, statuto, regolamento, etc.) e della sua missione istituzionale, corredata dall'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale inviare eventuali comunicazioni;

2. sintetico documento di presentazione del soggetto proponente in cui evidenziare le finalità di interesse pubblico che si intendono perseguire in sinergia con ISPRA, attestando che le attività oggetto dell'Avviso sono riconducibili ai propri compiti istituzionali;
3. relazione illustrativa dell'attività che il soggetto proponente intende svolgere e sviluppare, con specifico riferimento alle attività richieste nel presente Avviso;
4. idonea documentazione volta a dimostrare la capacità tecnico-scientifica allo svolgimento della collaborazione nonché l'elevata specializzazione nelle tematiche oggetto del presente Avviso.

ULTERIORI CONDIZIONI

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara ma solo ed esclusivamente la ricerca di partner alle condizioni sopra indicate.

ISPRA, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato, ovvero di non dare seguito alla presente procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

L'Istituto si riserva, inoltre, il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini dell'esame delle domande.

La presente procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che sia ritenuta dal Responsabile del Procedimento rispondente alle esigenze dell'Istituto.

Al fine della valutazione delle domande pervenute, in ragione della complessità della tematica trattata, l'Istituto si riserva la facoltà di nominare una apposita Commissione, la cui funzione sarà connessa alla valutazione scientifica delle proposte e della documentazione trasmessa in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal presente Avviso, saranno valutate sulla base dei criteri di seguito riportati, fino a un punteggio massimo di 30 punti:

- Relazione del soggetto proponente, con specifico riferimento alle competenze sui temi

e le attività oggetto del presente Avviso, da intendersi quale capacità tecnico scientifica utile alla realizzazione delle finalità di detto Avviso, da attestare anche attraverso l'esperienza e la qualificazione professionale del personale coinvolto. Fino a un massimo di 10 punti;

- Relazione illustrativa dell'attività che il soggetto proponente intende svolgere e sviluppare con specifico riferimento alle attività richieste, specificando le modalità organizzative e operative proposte per l'attività oggetto del presente Avviso. Fino a un massimo di 10 punti;
- Esperienza del soggetto in attività analoghe, con particolare riferimento alla valutazione idromorfologica e alla riqualificazione fluviale, finalizzata ad attestare l'alta specializzazione nelle materie oggetto dell'Avviso. Fino a un massimo di 10 punti.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno specificamente indicate nella Convenzione che sarà stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, con la previsione del solo rimborso spese, con il soggetto individuato.

L'Istituto si riserva di non sottoscrivere la convenzione con alcuno dei soggetti proponenti, qualora nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti, qualora non siano state valutate positivamente le domande pervenute ovvero in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Dell'esito della procedura e di ogni altra eventuale comunicazione di cui al presente Avviso, sarà data comunicazione sul sito internet dell'ISPRA, nell'apposita sezione: <https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interpelli-e-manifestazioni-di-interesse>.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati (GDPR Regolamento UE 2016/679 e del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i., per quanto applicabile), il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza dei partecipanti.

I dati dichiarati saranno trattati dagli uffici competenti esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso e all'eventuale stipula ed esecuzione della futura Convenzione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, il soggetto proponente dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso ed esprime il proprio assenso al trattamento dati.

Il presente "Avviso Pubblico" è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'ISPRA <https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interpelli-e-manifestazioni-di-interesse>.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è la Dott.ssa Martina Bussetini, Responsabile dell'Area per l'idrologia, l'idrodinamica e l'idromorfologia, lo stato e la dinamica evolutiva degli ecosistemi delle acque interne superficiali (BIO-ACAS) dell'ISPRA.

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER IL
MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E
PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Dott. Luigi Ricci
(firmato digitalmente)